

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



L'ASSESSORE REGIONALE PER LA SANITÀ

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m. e i.;

Vista l'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nel marzo 2005;

Visto l'accordo intervenuto in data 31 luglio 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e il Presidente della Regione Siciliana concernente l'approvazione del Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale che prevede, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa delle Aziende Sanitarie, anche quella concernente l'obiettivo operativo di cui al punto D 1.4 "Riduzione del 5% dei fondi destinati alla erogazione delle attività accessorie (particolari situazioni di disagio, straordinario, incentivazione e risultato)";

Visto il decreto n. 2282 del 24 ottobre 2007 con il quale sono state impartite alle Aziende Sanitarie disposizioni per l'erogazione, fino al limite del 95%, dell'importo dei fondi contrattuali destinati allo svolgimento di attività accessorie, anche attraverso l'adozione di misure di contenimento di quelle prestazioni che prevedono tali tipologie di indennità;

Visto il decreto n.2832 del 13 dicembre 2007 con il quale, nel definire criteri e priorità operative, è stata data disposizione alle Aziende Sanitarie di attuare la riduzione dei fondi in coerenza con gli obiettivi di riduzione della spesa complessiva e di rideterminazione della consistenza organica, con riferimento alla parziale copertura del turn over realizzata negli anni 2007/2009, prevedendo, limitatamente all'anno 2007, il solo congelamento del 5% delle somme destinate all'indennità di risultato;

Visto l'art.4 del citato provvedimento con il quale è stato fatto obbligo agli enti sanitari di predisporre un piano di revisione della consistenza dell'organico aziendale e, coerentemente alla riduzione stabile prevista, deliberare i provvedimenti che individuino l'ammontare dei fondi erogabili ai sensi dell'art.1 dello stesso decreto;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il Decreto Assessoriale n. 1147 del 15 giugno 2009;

Visto il D.A. n. 1789/09 del 4 settembre 2009, e le allegate "Linee di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali", riferite alle tre Aree contrattuali;

Preso Atto dei risultati di cui alla "rideterminazione provvisoria" dei fondi contrattuali attuata dalle aziende in applicazione del D.A. n.1789 del 4 settembre 2009, riferita alla prima fase (1.1.2007/31.08.2009), i cui dati sono stati trasmessi al Servizio 1 del Dipartimento Pianificazione Strategica entro il 30 novembre 2009;

Ritenuto necessario considerare, per una rideterminazione dei fondi in linea con la dotazione organica di riferimento di ciascuna azienda, tutto il personale a tempo indeterminato assunto e cessato a qualsiasi titolo nel periodo 01.01.2007/31.12.2009;

Ritenuto, alla luce delle direttive da ultimo emanate in ordine alla possibilità di assumere in deroga al tetto di spesa per incarichi a tempo determinato (art. 6 D.A. n. 2831/07), e comunque entro i limiti di cui all'art. 1 – comma 565 della L.F. 2007, al fine di garantire la continuità assistenziale, di non dover procedere ad una ulteriore riduzione dei fondi contrattuali per quelle aziende che non hanno rispettato ... *il limite di spesa del 90% del costo personale anno 2007....*;

Ritenuto, altresì, alla luce delle disomogeneità rilevate fra le tre Aree contrattuali, di dover estendere il limite della riduzione del 5% fissato per il fondo che finanzia le fasce al personale non dirigenziale, anche al fondo che finanzia la retribuzione di posizione delle Aree dirigenziali;

Vista la legge n. 133/08 ed in particolare il *Capo IV - Spesa sanitaria e per invalidità - Art. 79. Programmazione delle risorse per la spesa sanitaria*;

Considerato che al fine di individuare percorsi coerenti e condivisibili di perequazione tra fondi a livello regionale, si rende necessario tener conto del fabbisogno di personale di ciascuna nuova azienda sanitaria, sulla base delle dotazioni organiche come rideterminate entro il 31.03.2010;

Che, pertanto, la perequazione tra fondi potrà aver luogo solo in sede di rideterminazione definitiva dei fondi contrattuali conseguente alla rideterminazione delle dotazioni organiche nel corso del 2010, a valere sui fondi anno 2010;

Ritenuto per quanto sopra, di dover procedere ad una parziale integrazione e modifica del D.A. n. 1789/09 del 4 settembre 2009,

Dato atto che in sede di confronto con la parte sindacale della Dirigenza medica e veterinaria, della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, nonché del personale non dirigenziale del comparto, è stata definita, per ciascuna Area, la stesura delle linee di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali a parziale rettifica del D.A. n. 1789 del 4 settembre 2009;

Che tali linee di indirizzo, concordate con le rappresentanze sindacali firmatarie dei vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza medica e veterinaria, della Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa, nonché del personale non dirigenziale del comparto sanità, sono state sottoscritte dalle parti, come da relativi verbali, in data 10.12.2009;

DECRETA

Art.1 integrare e modificare parzialmente il D.A n. 1789 del 4 settembre 2009 e le allegate Linee di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali, come da nuova stesura, secondo i testi allegati (A,B,C) che fanno parte integrante del presente decreto:

- A) linee di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali dell' Area della Dirigenza Medica e Veterinaria;
- B) linee di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali dell' Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa;
- C) linee di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali del personale non dirigenziale del comparto sanità;

Art. 2 dare atto che le linee di indirizzo di cui al precedente art. 1 hanno costituito oggetto di intesa con le Organizzazioni Sindacali delle tre aree contrattuali presenti alla convocazione in data 10.12.2009;

Fare obbligo a chiunque spetti di osservarle e farle osservare.

Il presente decreto, e le allegate linee di indirizzo, sarà inviato alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 21 dicembre 2009

F.to

L'ASSESSORE
Dott. Massimo Russo